

VareseNews

«Una causa per la proprietà di Accam? 27 comuni stanno pagando il mutuo»

Pubblicato: Lunedì 13 Dicembre 2004

In relazione a quanto emerso nel consiglio comunale di Busto Arsizio sulla convenzione Accam e sulla **causa** intentata dal Comune per la proprietà degli impianti di Borsano, il presidente di Accam Spa, Sergio Parini, precisa che «La volontà del consiglio di amministrazione di Accam è di firmare una convenzione che sia **sostenibile** dal punto di vista legale. Il **parere negativo** espresso dai legali sulla convenzione licenziata dall'assemblea dei soci il 25 ottobre **non può essere ignorato**: se, a seguito della firma del Cda di Accam, derivassero dei danni, questi ricadrebbero su **tutti** i soci, quindi, ovviamente, anche sul socio di maggioranza, il Comune di Busto Arsizio».

«Nella stessa assemblea, era stata ribadita la necessità di **effettuare verifiche** sul documento in approvazione con il Comune di Busto Arsizio o nell'atto di approvazione del Cda stesso. Al momento Accam sta formulando una **nuova proposta di convenzione** al Comune di Busto Arsizio, una proposta che risolva nodi che il documento votato dall'assemblea non chiariva, come la **proprietà dell'impianto**, la **rinnovabilità della convenzione** stessa, il **conferimento dei rifiuti (il tetto dei 27 comuni)** e lo **smantellamento dell'impianto**. Accam ha chiesto ai propri legali di predisporre dei passaggi da inserire nel testo della convenzione in modo da superare i nodi ostativi. A dimostrazione di quanto Accam tenga a una convenzione, voglio ricordare che già a febbraio il Cda inviò al Comune di Busto Arsizio una bozza condivisa dai soci, da tutto il cda e su cui c'era il benestare dei legali di Accam, ma che **non fu avallata** da Busto. Detto che non voglio tornare a quel testo, non posso nemmeno sottoscrivere un documento che **non precisa aspetti fondamentali per Accam**, e che i legali ci hanno sconsigliato di firmare. Non è un problema di composizione di consiglio di amministrazione, di cui a Busto qualcuno vorrebbe le dimissioni, è un fatto di pura e semplice responsabilità: **chi potrebbe firmare una convenzione con elementi pregiudizievoli per la società che amministra?** Chiedere a qualsiasi cda di assumersi delle responsabilità al buio è ipotesi impraticabile».

«Da ultimo, in relazione alla causa intentata dal Comune, mi chiedo **a cosa** si riferisca il sindaco di Busto Arsizio quando parla di **immobili**: l'impianto o il terreno su cui sorge? Se parla di impianto: perché tutti i 27 soci stanno pagando un mutuo di 65 miliardi di vecchie lire? **Perché tutti i soci stanno pagando un immobile che sarebbe della sola Busto Arsizio?**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it